



Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale di rilevanza economico

(D. Lgs. 201/2022 art. 14, commi 2 e 3 - art. 31 commi 1 e 2)

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante i cui contenuti sono meglio descritti di seguito.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	RINNOVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI BUDRIO PER IL BIENNIO 2026 E 2027
Importo dell'affidamento	€ 585.488,88 al netto dell'Iva, ivi compresa l'opzione di incremento nell'ambito del quinto d'obbligo
Ente affidante	Comune di Budrio - C.F.: 00469720379
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Esercizio opzione di rinnovo di affidamento a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022 art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento	Esercizio opzione di rinnovo per 2 anni – anni 2026 e 2027 Data di inizio previsto: 01/01/2026 Data di fine prevista: 31/12/2027
Territorio e popolazione interessata dal servizio da affidare	Territorio del Comune di Budrio Popolazione 18.255 (al 31/12/2022) Area oggetto del servizio espressa in mq: 462.848,50 N. alberi oggetto del servizio: 1.818

Soggetto responsabile della compilazione:

Nominativo: Ing. Angela Miceli

Ente di riferimento: Comune di Budrio

Area/Servizio: Settore Sviluppo del Territorio

Telefono: 051/6928293

E-mail lavoripubbliciemanutenzioni@comune.budrio.bo.it

PEC comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Data di redazione: 02/12/2025



SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 – CONTESTO GIURIDICO

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 14 comma 3 del citato D.lgs. 201/2022, per il quale, gli enti locali, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, sono tenute a predisporre "un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo".

Il servizio oggetto della presente relazione attiene la manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà pubblica.

Il Comune di Budrio dispone infatti di un ampio patrimonio di aree a verde pubblico, parchi e giardini; occorre dunque provvedere alla cura e manutenzione ordinaria di tale patrimonio mediante periodici interventi di sfalcio dei tappeti erbosi di parchi e giardini, manutenzione di aiuole ecc, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo con specifiche prestazioni di servizio, attrezzature e qualifiche.

Tale servizio si ritiene possa rientrare nella nozione di servizio pubblico locale, di rilevanza economica, per vari fattori tra cui:

- il fine sociale perseguito che in questo caso coincide con il mantenimento in efficienza delle aree a verde;
- decoro urbano;
- tutela dell'ambiente.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto, ove applicabile, del Decreto 10 marzo 2020 del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE ad oggetto "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde".

L'analisi procede sulla base della nuova normativa di riferimento D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 ed, in particolare:

- **l'art. 2 lett. c)** ai sensi del quale sono: «*servizi di interesse economico generale di livello locale*» o «*servizi pubblici locali di rilevanza economica*»: *i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*»;
- **l'art. 3 Principi generali del servizio pubblico locale**
 - comma 1 *"I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità"*,
 - comma 2 *"L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione*



di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni";

- comma 3 "Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva";

- **l'art. 14 Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale**

- comma 1 "Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

- comma 2 "Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30";

- comma 3 "Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni";

- **l'art. 15 Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica**

- comma 1 "Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore".



A.2 - INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO

Si riporta di seguito il costo, Iva esclusa, di riferimento annuo e per il periodo di affidamento:

	Totale annuo (in euro)	Valore contrattuale per il biennio 2026-2027 (in euro)	Opzione aumento 20% (in euro)	Valore globale (in euro)
sfalcio manto erboso	172.557,62	345.115,24	69.023,05	414.138,29
manutenzione alberature	51.531,08	103.062,16	20.612,43	123.674,59
diserbo	9.689,60	19.379,20	3.875,84	23.255,04
oneri per la sicurezza	10.175,40	20.350,80	4.070,16	24.420,96
Valore presunto	243.953,70	487.907,40	97.581,48	585.488,88

In merito agli indicatori di qualità del servizio, si precisa che nel "Decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023 Regolazione del settore dei Servizi Pubblici Locali non a rete di rilevanza economica: adozione atti di competenza in attuazione dell'articolo 8 del D. Lgs. n. 201/2022", non sono presenti specifici indicatori in relazione all'oggetto dell'appalto.

In relazione allo schema di contratto e agli atti progettuali, si fa riferimento a quanto approvato in sede di predisposizione della gara per gli anni 2022-2025 con determinazione n. 667/2021.

Il contratto relativo al rinnovo per il biennio farà riferimento a tutte le clausole contenute nel contratto originario rep. n. 16343 del 09/06/2022 ad eccezione dell'art. 2 "Importo dell'appalto e prezzi" poiché l'appalto che è stato oggetto di revisione prezzi in conformità a quanto indicato all'art. 5.6 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Si intende per manutenzione ordinaria il complesso delle attività necessarie per mantenere in efficienza le aree verdi pubbliche sia sotto il profilo tecnico agronomico, che sotto il profilo della funzionalità, della fruizione e del decoro. Per aree verdi si intendono parchi, giardini ed aree verdi, verde scolastico, aiuole fiorite, rotonde e verde di pertinenza stradale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza di edifici pubblici ecc...

La consistenza indicativa del patrimonio verde da mantenere è indicata in appositi elaborati agli atti del Settore Sviluppo del Territorio; si precisa che:

- l'area oggetto del servizio è pari a 462.848,50 mq
- il numero di alberi oggetto del servizio è pari a 1.818.



I criteri, posti alla base dello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute e la sicurezza stradale. Per ciascuna area verde possono essere previste lavorazioni e frequenze di esecuzione differenti, in funzione della differente tipologia di area, di uso e di localizzazione.

In via generale gli interventi richiesti riguardano le seguenti lavorazioni:

- sfalcio manto erboso;
- potatura siepi;
- cura aiuole fiorite;
- diserbo di parcheggi, piste ciclabili e marciapiedi;
- manutenzione alberature.

Tutti gli interventi sopra descritti sono meglio definiti nel Capitolato Speciale d'appalto.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI

L'affidatario del servizio ha l'obbligo di eseguire gli interventi secondo le prescrizioni tecniche che saranno impartite dalla Stazione Appaltante, senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, possibilmente senza interrompere il normale funzionamento di uffici, scuole o di qualsiasi altra attività pubblica.

Alberi, arbusti, siepi e altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Appaltatore è tenuto a eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti sulle aree oggetto di sfalcio.

Sono posti a carico dell'affidatario gli oneri economici, organizzativi e di sicurezza relativi all'esecuzione del servizio.

Il sistema di taglio dei manti erbosi dovrà avvenire, ove stabilito nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, con tecnica tipo "mulching" che consiste nel processo di sminuzzamento ripetuto dei frammenti d'erba che produce scarti finemente tagliati che, invece di essere raccolti e rimossi, vengono rilasciati sul terreno.

Secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 14 del D.Lgs. 23.12.2022 n. 201 gli enti locali devono verificare la sussistenza di eventuali compensazioni economiche a favore dei soggetti affidatari dei servizi pubblici locali.

Si precisa che il contratto di appalto che l'Amministrazione comunale in oggetto non prevede compensazioni a carico del comune e a favore dell'appaltatore; conseguentemente non vi è applicazione dell'art. 107 TFUE che disciplina a livello europeo la materia degli aiuti di stato.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 – SPECIFICAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Tenuto conto che il D.Lgs. 201/2022 all'art. 14 prevede le seguenti modalità di affidamento dei servizi pubblici locali:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica
- b) affidamento a società mista
- c) affidamento a società in house
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.



Evidenziato che l'organizzazione interna e la dotazione di personale non consentono all'Ente di gestire il servizio in oggetto in amministrazione diretta o economia, il Comune di Budrio ha ritenuto che, nel caso di specie, lo strumento dell'appalto di servizi sia la più adeguata forma di affidamento del servizio, consentendo attraverso la concorrenzialità tra operatori economici, la comparazione di progettualità qualificate e specializzate, con l'obiettivo di selezionare la proposta che esprima la maggiore capacità tecnico/professionale utilizzando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mantenendo in amministrazione diretta le attività di controllo e verifica delle operazioni appaltate nonché alcune attività di manutenzione di aree verdi di particolare pregio.

Nel caso di specie trattasi di esercizio dell'opzione di rinnovo biennale di un appalto di servizi affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, nel rispetto della disciplina europea concernente i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere una effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato.

C.2 - ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI

Secondo la normativa dell'Unione europea gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali attraverso:

- esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista pubblico-privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto; gestione diretta da parte dell'ente locale, c.d. gestione "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti.

Nel caso di specie trattasi di esercizio dell'opzione di rinnovo biennale di un appalto di servizi affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, nel rispetto della disciplina europea concernente i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere una effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato.

Non si rileva l'opportunità di verifica dell'interesse transfrontaliero certo poiché trattasi di procedura che, per l'importo stimato, in sede di affidamento è rientrata nelle procedure sopra soglia comunitaria.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - RISULTATI ATTESI

Risultati prevedibilmente attesi dalla modalità di gestione prescelta (ricorso al mercato) e dalla definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica: risparmio economico conseguibile con la modalità di affidamento prescelta (confronto competitivo tra più operatori economici);



- qualità del servizio: miglioramento della qualità dei servizi, come risultante dall'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- costi per l'ente locale: canone a corpo quantificato in esito alla procedura di gara.

La tipologia e natura del servizio richiedono una gestione in grado di tarare i tempi e le modalità di intervento all'effettivo andamento climatico e quindi alle reali necessità che presentano una variabilità legata alle stagioni e al clima della stagione stessa.

L'affidamento in appalto, in considerazione degli importi di cui trattasi, consente all'ente di avere la garanzia di interventi calibrati alle effettive esigenze, costi ridotti e qualità del servizio.

D.2 – COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE

Il Comune di Budrio non ha nel proprio organico figure professionali idonee allo svolgimento del servizio. In assenza di società miste, società "in house" ed aziende speciali ex art. 114 del TUEL, l'appalto ad operatore esterno resta la forma di gestione più idonea, lasciando in capo all'Ente le attività di controllo e verifica delle attività svolte

Si è optato per l'affidamento a terzi, mediante procedura di appalto di servizi, in quanto si ritiene che lo strumento della concessione non sia idoneo alla fattispecie di che trattasi.

La concessione, infatti, si distingue dall'appalto di servizi per l'assunzione da parte del concessionario del c.d. "rischio operativo": mentre nell'appalto il rapporto si configura tra appaltante ed appaltatore ed il compenso di quest'ultimo grava interamente sul primo, nella concessione, connotata da una dimensione triadica, il concessionario ha rapporti negoziali diretti con l'utenza finale, dalla cui richiesta di servizi trae la propria remunerazione.

Non sussistono le condizioni per gestire il servizio in amministrazione diretta non disponendo il Comune, in termini quantitativi, di sufficienti risorse umane né idonee attrezzature.

In sintesi, la comparazione con ulteriori tipologie di svolgimento del servizio è a favore della formula scelta per efficienza, rapidità ed efficacia, in quanto viene demandato al soggetto privato la risoluzione tempestiva delle problematiche riscontrate durante l'esecuzione dell'appalto, in considerazione del fatto che la manutenzione del verde è influenzabile da fattori molto variabili come temperatura, piovosità, ventosità, eventi meteorologici estremi che determinano il numero necessario di interventi ad eseguirsi.

Tale forma di appalto pertanto consente la dinamicità necessaria a garantire la perfetta esecuzione indipendentemente dal variare delle condizioni atmosferiche.

Infine, l'appalto dei servizi è comunque conseguente a una procedura di gara a evidenza pubblica: l'apertura alla massima partecipazione dei concorrenti consente, così, attraverso il sistema della valutazione tecnica ed economica di una pluralità di offerte, di conseguire la massima qualità al prezzo più conveniente.

Si precisa altresì che:

- il servizio in oggetto non è presente in convenzioni Consip e/o intercenter;
- è attiva la convenzione denominata "Servizio manutenzione e pulizia aree verdi (anno 2023)" della Città Metropolitana di Bologna che però risulta meno vantaggiosa rispetto al rinnovo dell'appalto in essere pur considerando la revisione prezzi applicata, come di seguito esplicitato:



Oggetto di appalto	Quantità	Prezzo complessivo appalto oggetto di rinnovo (Iva esclusa)	Prezzo complessivo CMBO (Iva esclusa)	Differenza rinnovo vs convenzione CMBO (Iva esclusa)
servizio sfalcio manto erboso e diserbo	Mq 462.848,50	€ 192.422,63	€ 300.851,53	- 108.428,90 €
servizio alberature – presa in considerazione la tipologia di alberi con caratteristiche di più facile gestione e pertanto prezzo più basso	n. 1818 alberi	€ 51.531,08	€ 93.354,30	- 41.823,22 €

D.3 - ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE

Trattasi di esercizio di opzione di rinnovo del contratto di appalto rep. n. 16343 del 09/06/2022.

D.4 - ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Trattasi di esercizio di opzione di rinnovo del contratto di appalto rep. n. 16343 del 09/06/2022.

Alla luce dell'esperienza della gestione attuale, l'Amministrazione comunale ha riconosciuto la sostanziale validità dell'impianto contrattuale in essere; pertanto si è confermata l'attivazione dell'opzione di rinnovo biennale.

Nello specifico:

- la presenza dello stesso affidatario in un lasso di tempo più ampio consente altresì l'ottimizzazione dei costi e l'efficienza dei risultati, in termini di programmazione, migliorie, ecc;
- la durata del contratto di servizio influisce positivamente anche sull'intensità dell'investimento in termini di risorse umane e strumentali da parte dell'affidatario, inducendo così una maggiore robustezza e stabilità nella qualità dei servizi erogati;
- solo una durata non breve del contratto di servizio e conseguentemente un valore economico complessivo più alto rendono più attrattivo l'appalto e incidono positivamente sulla decisione di concorrere da parte anche delle realtà aziendali più strutturate, più solide e quindi più affidabili operanti sul mercato. Ampliare la platea dei potenziali concorrenti alla procedura di gara favorisce, così, il conseguimento dell'obiettivo di massimizzare la qualità del servizio al miglior costo possibile.

Alla luce delle valutazioni effettuate, si ritiene pienamente sussistenti le condizioni per procedere all'esercizio dell'opzione di rinnovo del contratto di appalto relativo alla manutenzione delle aree verdi comunali.

Sotto il profilo giuridico, il rinnovo risulta conforme alla disciplina nazionale ed europea, in quanto previsto nei documenti di gara e nel contratto originario, non determina modifiche sostanziali e rispetta i principi di trasparenza, proporzionalità e corretta gestione dei servizi pubblici locali ai sensi del D.Lgs. 201/2022.

Sotto il profilo tecnico, l'attuale affidatario ha garantito continuità di servizio, adeguata qualità delle lavorazioni e pieno rispetto delle prescrizioni tecniche e ambientali, sviluppando una approfondita conoscenza del territorio comunale che consente interventi efficaci, tempestivi e adeguati alla variabilità climatica.



**Comune
di Budrio**

Settore Sviluppo del Territorio
Sede legale Piazza Quirico Filopanti n. 11
Tel +39 051 6928111
Mail lavoripubbliciemanutenzioni@comune.budrio.bo.it

Dal punto di vista economico, il rinnovo rappresenta la soluzione più conveniente e sostenibile per il Comune, risultando meno oneroso delle alternative disponibili sul mercato e consentendo di preservare gli effetti del ribasso d'asta originario, nonché di evitare i costi diretti e indiretti connessi all'espletamento di una nuova procedura di gara.

Con riferimento alla qualità del servizio, la gestione attuale ha assicurato standard adeguati e misurabili, garantendo decoro urbano, sicurezza e una riduzione dei disservizi, anche grazie alla disponibilità di mezzi, personale qualificato e organizzazione consolidata.

Infine, sotto il profilo della durata, il rinnovo biennale consente una programmazione più efficace delle attività, favorisce la stabilità gestionale, incentiva investimenti da parte dell'affidatario e rende più attrattiva la futura procedura di gara, ampliando la platea dei potenziali concorrenti.

Per tali ragioni, si ritiene che l'esercizio dell'opzione di rinnovo contrattuale per il biennio 2026-2027 costituisca la soluzione più idonea, efficiente ed economicamente vantaggiosa per garantire la continuità, la qualità e la sostenibilità del servizio pubblico locale di manutenzione del verde comunale, in piena coerenza con l'interesse pubblico e con i principi di cui al D.Lgs. 201/2022.

SEZIONE E - STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Non ricorre la fattispecie poiché l'affidamento in oggetto non riguarda servizi a rete.

E.2 – MONITORAGGIO

Si provvederà ad un periodico monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a:

- affidabilità e regolarità del servizio;
- qualità del servizio offerto.

La Responsabile del Settore
Sviluppo del Territorio
Ing. Angela Miceli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.